



COMUNE di CONCOREZZO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 31/01/2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2017

Il giorno 31/01/2017, alle ore 20:45, nella sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in prima convocazione – con avviso scritto dal Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come regolamento.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Mauro Capitanio. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Maria Filomena Iannuzzi.

Sono presenti i Signori: PALAIA TEODOSIO, GHEZZI FABIO, POMARI INNOCENTE, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		LISSONI MARCO	X	
BORGONOVO GABRIELE	X		DELLA BOSCA LAURA DOMENICA	X	
PANCERI CRISTINA	X		GAVIRAGHI PAOLO	X	
DE GIOVANNI GUGLIELMO	X		BERNAREGGI ALBERTO	X	
BRAMBILLA MATTEO	X		BRAMATI MARTA	X	
MARIANI MARCO	X		DI PIETRANTONIO GIOVANNA	X	
GAVIRAGHI FRANCESCO		X	CAVENAGHI SILVIA	X	
CAPITANIO MAURO	X		MAGNI ALESSANDRO	X	
MAZZIERI RICCARDO	X				

Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 16

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2017

Assessore alle Finanze Teodosio Palaia: Illustra lo schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi, così come riportati dal verbale integrale a parte. In particolare intervengono i consiglieri Riccardo Mazzieri, Alberto Bernareggi.

Presidente del Consiglio comunale: Esaurita la discussione pone in votazione la proposta di delibera, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, ha previsto l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012: l'imposta è applicata, in tutti i Comuni del territorio nazionale, in base alle disposizioni contenute in tale decreto e, in quanto compatibili, agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23;
- la legge di stabilità 2014, approvata con legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale ha accorpato le precedenti entrate tributarie all'interno di una disciplina unitaria;
- la IUC che raggruppa più tributi fondati su diversi presupposti impositivi è costituita anche dall'IMU, quale componente di natura patrimoniale dell'imposta;
- la disciplina dell'IMU è stata, quindi, in parte modificata dalla citata legge 147/2013, mediante le disposizioni contenute all'articolo 1 commi dal 707 al 727;
- l'IMU ha per presupposto impositivo il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, richiamato dal citato art. 13, con le esenzioni e agevolazioni ivi richiamate;
- la base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato con le modalità previste dall'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dai commi 4 e 5 dell'art.13 del decreto legge 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha apportato modifiche alla disciplina dell'imposta municipale propria, con le disposizioni dell'art. 1, commi 10, 13, 15, 16, 21, 24, 26, 53 e 54;

Considerato che la citata legge 208/2015, all'art. 1, c. 26, modificata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha previsto il blocco degli aumenti dei tributi locali, disponendo che, per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, specificando che la sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti:	n.	16
astentati:	n.	--

votanti: n. 16
favorevoli: n. 13
contrari: n. 3 (Silvia Cavenaghi, Giovanna Di Pietrantonio, Alessandro Magni)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

DELIBERA

- 1) Di stabilire, per quanto in premessa specificato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 e nell'ambito della potestà attribuita al Comune dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, le seguenti misure di aliquota per l'imposta municipale propria, a valere dal 1° gennaio 2017:

1)	Aliquota ordinaria:	0,96 per cento
2)	Abitazioni principali di categoria catastale A1/A8/A9, unitamente alle relative pertinenze:	0,4 per cento
3)	Immobili con destinazione speciale a teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili, di categoria catastale D/3:	0,76 per cento

2) Di stabilire nella misura di **euro 200,00** la detrazione per le abitazioni principali , di categoria A1/A8/A9, e per le relative pertinenze;

3) Di provvedere a inviare, nelle forme di legge, copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell' Economia e delle Finanze;

4) Di stabilire che la presente deliberazione, a norma dell'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, costituisce allegato al bilancio di previsione dell'esercizio 2017.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Con voti, espressi in forma palese:

presenti: n. 16
astenuti: n. --
votanti: n. 16
favorevoli: n. 13
contrari: n. 3 (Silvia Cavenaghi, Giovanna Di Pietrantonio, Alessandro Magni)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mauro Capitanio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Filomena Iannuzzi
